

Protezione civile lancia allerta arancione in Calabria e Sicilia "non mettersi in viaggio"

Data: 11 marzo 2018 | Autore: Redazione



Il comune di Catanzaro, ha sottolineato che la situazione verrà monitorata costantemente con le azioni necessarie a prevenire eventuali rischi e pericoli derivanti dalla condizione di avversità meteorologica. Si raccomanda, inoltre, di non mettersi in viaggio se non strettamente necessario; di evitare i sottopassi; di abbandonare i piani seminterrati o interrati se ubicati in zone depresse o a ridosso di fiumi e torrenti tombati; di non sostare in prossimità di aree con versanti acclivi che potrebbero dare origine a colate rapide di fango e crolli di massi.

CATANZARO, 3 NOVEMBRE - Allerta arancione in Veneto, Friuli Emilia-Romagna, Calabria, Sicilia e Sardegna. Ci saranno ancora temporali e venti forti su Piemonte e centro-sud. Lo comunica la Protezione Civile in una nota. "La circolazione depressionaria presente sul Mediterraneo - si legge - continua a far confluire correnti umide e instabili verso l'Italia. Lo spostamento della perturbazione dalla Tunisia verso la Sardegna, nel corso della prossima notte favorirà un graduale peggioramento delle condizioni meteo sulle regioni centro-meridionali, in particolare su Calabria, restanti aree ioniche, Lazio meridionale, Campania e, nella giornata di domani anche sul Piemonte.

•

Si prevede inoltre un'intensificazione dei venti meridionali su parte del centro-sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un nuovo

avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende gli avvisi emessi nei giorni scorsi. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticita' idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticita' e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalla serata di oggi, sabato 3 novembre, venti forti meridionali, con raffiche di burrasca, sulla Sicilia in estensione nella giornata di domani a Calabria, Basilicata, Puglia, specie settori ionici e settori costieri di Lazio e Campania. Dalle prime ore di domani, domenica 4 novembre, si prevedono precipitazioni, a prevalente carattere temporalesco, sulla Calabria, specie settori ionici centro-meridionali, in estensione a Basilicata e Puglia, specie settori ionici. Dalla tarda mattinata di domani, l'avviso prevede inoltre precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere temporalesco su Lazio, specie settori meridionali, Campania e Piemonte".

Sulla base dei fenomeni previsti e in atto "e' stata valutata per la giornata di domani, domenica 4 novembre, allerta arancione su parte di Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, sui versanti jonico e tirrenico meridionale della Calabria, sull'intero territorio della Sicilia e sui bacini sud-occidentali e centro-meridionali della Sardegna. E' stata inoltre valutata per la giornata di domani allerta gialla su alcuni bacini in Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna, oltre che su tutto il territorio di Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Puglia, gran parte del Molise e sui restanti settori della Calabria e della Sardegna".

•

Il quadro meteorologico e delle criticita' previste sull'Italia, ricorda ancora la Protezione Civile, "e' aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed e' disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticita' specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguira' l'evolversi della situazione".

Seguono Aggiornamenti

Scarica Scarica il bollettino Domani